



LIONS QUEST, conoscerlo per adottarlo

(Una delle missioni della nostra Associazione è sempre stata quella di sostenere i cittadini di domani)
di Marilena Nicoletti Lomartire

Per questo, quando nel 1979 l'Organizzazione Mondiale della Sanità lanciò un grido d'allarme sulla necessità di dare ai minori quelle capacità vitali fondamentali per una sana crescita, raccolse l'appello e cercò un supporto qualificato per poter portare un aiuto valido in molti Paesi del mondo. Decise di contattare una prestigiosa agenzia pedagogica il Quest capace di fornire tutto il supporto tecnico per creare una risposta valida. Nacque così il sodalizio con il Quest International, un'organizzazione pedagogica specializzata in programmi di prevenzione.

La nostra Associazione ha sostenuto il Quest International sin dal 1984, con un programma che costituisse un valido aiuto per gli insegnanti, che coinvolgesse i genitori e che aiutasse realmente i giovani in tutto il loro percorso di crescita e che potesse essere utilizzato nei cinque continenti, indipendentemente dai fattori culturali, politici e religiosi.



Il consiglio dei Governatori, nell'anno sociale 1995/'96, per dare un maggior impulso alla diffusione di questo progetto nel nostro Multidistretto, ha creato nel proprio ambito l'associazione "Lions Quest Italia" regolata da uno statuto, con la nomina di un consiglio direttivo e di un coordinatore nazionale da parte dello stesso Consiglio.

In Italia prende il nome di "progetto Adolescenza", un progetto di prevenzione primaria che trova la sua naturale collocazione nella scuola dove va a ricoprire l'insieme delle educazioni trasversali, divenute ormai parte integrante e fondamentale del curriculum scolastico e il cui obiettivo è quello di svolgere un'azione di prevenzione al disagio giovanile e alle devianze minorili attraverso la formazione di docenti dei tre cicli di scuola elementare, medie e biennio superiore.

Cercherò di illustrarlo nei suoi contenuti e nelle sue modalità di applicazione, nella speranza di suscitare il giusto interesse sulla sua utilità e far comprendere la necessità di adottarlo soprattutto in questo momento in cui i fatti di cronaca ci segnalano episodi di violenza, di bullismo, di trasgressione delle comuni regole di convivenza civile.

Il "progetto Adolescenza" si presenta come un programma completo e strutturato, il cui obiettivo è quello di aiutare i preadolescenti a sviluppare quelle capacità vitali necessarie per un corretto inserimento sociale. Coniuga al suo interno istanze fondamentali dei programmi scolastici e offre uno strumento articolato su più piani, per cui il preadolescente è non guidato ma spinto a crearsi un percorso costruttivo attraverso la conoscenza di se stesso, dei suoi amici, del gruppo di coetanei, del gruppo sociale di appartenenza, ma anche del territorio e delle sue molteplici realtà che lo circondano.



Per ottenere queste finalità, il Progetto aiuta i giovani a gestire la propria sfera emotiva attraverso una presa di coscienza dei propri sentimenti e di quelli altrui e, quindi, dell'influenza che le azioni di ciascuno ha su di sé e sugli altri. Attraverso la gestione dei propri sentimenti, gli adolescenti passano allo sviluppo di capacità interiori, che permettono di affinare lo spirito critico, la presa di coscienza dell'interazione che ogni azione ha nell'ambito del gruppo di appartenenza. Lo spirito critico diviene, poi, la pietra miliare che

permette di fare scelte consapevoli e, quindi, anche di dire no a quelle situazioni che possono diventare o sono a rischio. Sviluppare questi atteggiamenti implica, anche, l'acquisizione di tecniche, ad esempio, di ascolto, di comunicazione, che facilitano l'apprendimento nelle materie curricolari. Questo corso è tenuto da formatori accreditati dal Quest International; da qualche anno la durata è di due giorni intensivi e il costo è di € 1400,00. Alla fine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione, perché accreditato presso il MIUR, e si prefigge di formare gli insegnanti che devono essere, in seguito, in grado di portare la metodologia acquisita nelle classi. Gli obiettivi del corso sono di favorire la crescita in modo sano, di permettere di fare scelte autonome e positive, di vivere meglio con se stessi, con i propri coetanei, con la famiglia, con il proprio gruppo sociale, di sviluppare il proprio senso critico. La celebrazione del ventennale del nostro Distretto 108/AB è l'occasione ufficiale per ribadire lo spirito di servizio che è alla base del nostro stare insieme ed è l'occasione per raccontare, attraverso le scelte fatte, la propria idea di lionismo. Moltissimi sono stati i service adottati dai club, uno però è rimasto spesso nel cassetto: il Lions Quest ovvero il "Progetto Adolescenza".

L'augurio è che il Lions Quest sia accolto con entusiasmo da tutti i club del Distretto e sia diffuso nelle scuole perché è un service per i giovani che rappresentano il nostro futuro.

